



# Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE, PIANIFICAZIONE E PATRIMONIO NATURALE

## IL CAPO DIPARTIMENTO

**VISTI** i RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440, e 23 maggio 1924, n. 827;

**VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

**CONSIDERATO**, in particolare, l'articolo 5, comma 5, lettere a) e b), del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 il quale prevede che il Capo Dipartimento: *“a) determina i programmi per dare attuazione agli indirizzi del Ministro; b) alloca le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili per l'attuazione dei programmi secondo principi di economicità, efficacia ed efficienza, nonché di rispondenza del servizio al pubblico interesse”*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196;

**VISTO** il d.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica”*;

**VISTO**, in particolare, il secondo, terzo e quarto periodo del comma 7 dell'articolo 2, del d.P.C.M. n. 128/2021;

**VISTO** il decreto del Ministro della transizione ecologica del 10 novembre 2021, n. 458, recante *“Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della transizione ecologica”*, registrato dalla Corte dei conti in data 28 novembre 2021, n. 3000;

**VISTI**, in particolare, i commi 2 e 3 dell'articolo 4 del citato D.M. 10 novembre 2021, n. 458;

**VISTO** il d.P.C.M. 23 dicembre 2021, n. 243, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

**VISTO** il d.P.C.M. 22 giugno 2022, n. 109, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 4, che prevede, tra l'altro, che il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 19 gennaio 2023, n. 23, recante *“modifiche urgenti al decreto del Ministro della transizione ecologica del 10 novembre 2021, n. 458, recante individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello*

*dirigenziale non generale del Ministero della transizione ecologica*”, registrato dalla Corte dei conti in data 24 gennaio 2023, n. 244;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell’articolo 2, comma 1, del richiamato d.P.C.M. n. 128/2021, il Ministero è articolato in tre Dipartimenti e dieci Direzioni Generali, oltre agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e che, ai sensi dell’articolo 2, comma 2, del medesimo decreto i Dipartimenti assumono la denominazione di Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG), Dipartimento sviluppo sostenibile (DiSS) e Dipartimento energia (DiE);

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell’articolo 2, comma 3, del d.P.C.M. n. 128/2021, il Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG) è articolato nei seguenti quattro uffici di livello dirigenziale generale:

- Direzione generale risorse umane e acquisti (RUA);
- Direzione generale innovazione tecnologica e comunicazione (ITC);
- Direzione generale attività europea ed internazionale (AEI);
- Direzione generale patrimonio naturalistico e mare (PNM).

**VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197, di approvazione del Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e del bilancio pluriennale, per il triennio 2023-2025;

**VISTA** l’articolazione dipartimentale della spesa in missioni, programmi ed azioni di spesa di cui al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 30 dicembre 2022 recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025*”, pubblicato nel supplemento ordinario n. 44 della G.U.R.I. del 30 dicembre 2022;

**VISTO** il d.P.R. 3 febbraio 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 febbraio 2023, n. 378, di conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale alla Dott.ssa Loredana Gulino;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica del 18 gennaio 2023, n. 21, recante “*Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l’anno 2023 e il triennio 2023-2025*”, registrato dalla Corte dei Conti il 2 febbraio 2023, n. 287;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica del 21 aprile 2023, n. 137, per la gestione unificata delle spese a carattere strumentale, esercizio finanziario 2023, ai sensi dell’articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, come successivamente modificato;

**VISTA** la Direttiva generale recante gli indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica per l’anno 2023, approvata con decreto ministeriale 2 febbraio 2023, n. 53, registrato dalla Corte dei Conti in data 20 febbraio 2023, n. 410;

**VISTI** i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri con i quali sono stati nominati i Direttori generali preposti alle Direzioni generali incardinate nel Dipartimento DiAG;

**VISTO** il decreto dipartimentale n. 7 del 10 marzo 2023, registrato dall’Ufficio Centrale di Bilancio presso il MASE al n. 118 del 14 marzo 2023, con il quale il Capo Dipartimento del DiAG ha emanato la direttiva di II livello per l’anno 2023;

**VISTO** il decreto dipartimentale n. 63 del 6 giugno 2023, registrato dall’Ufficio Centrale di Bilancio presso il MASE al n. 357 del 12 giugno 2023, con il quale il Capo Dipartimento del DiAG ha disposto la parziale modifica del decreto dipartimentale n. 7 del 10 marzo 2023, recante la direttiva di II livello per l’anno 2023;

**VISTO** il decreto dipartimentale n. 67 del 12 settembre 2023, annotato dall’Ufficio Centrale di Bilancio presso il MASE al prot. n. 13683 del 21 settembre 2023, con il quale il Capo Dipartimento del DiAG ha disposto la parziale modifica del decreto dipartimentale n. 7 del 10

marzo 2023, recante la direttiva di II livello per l'anno 2023;

**VISTO** il decreto dipartimentale n. 70 del 27 ottobre 2023, annotato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MASE al prot. n. 15801 del 30 ottobre 2023, con il quale il Capo Dipartimento del DiAG ha disposto la parziale modifica del decreto dipartimentale n. 7 del 10 marzo 2023, recante la direttiva di II livello per l'anno 2023;

**VISTA** l'adozione del D.M.T. n. 224891, in applicazione del D.L. 69/2023, convertito con modificazioni dalla legge 103/2023, con il quale si istituisce, tra l'altro, un nuovo capitolo/piano gestionale nel corso dell'esercizio finanziario per l'anno 2023 ascrivibile al centro di costo della Direzione generale PNM;

**RITENUTO** di disporre la parziale modifica del decreto di delega del Capo Dipartimento, dott.ssa Loredana Gulino, del 10 marzo 2023 n° 7, per la gestione delle risorse finanziarie ascritte al centro di costo della Direzione generale PNM, a favore del titolare di un Ufficio dirigenziale generale ricompreso nell'ambito di questo Dipartimento, secondo la ripartizione per capitoli e piani gestionali riportata **nell'allegato 1** del presente provvedimento;

## **D E C R E T A**

### **Articolo 1**

*(Modifica parziale della delega di spesa per le Direzioni generali PNM)*

1. Per le motivazioni indicate in premessa è parzialmente modificato il decreto del Capo Dipartimento DiAG n. 10 marzo 2023 n° 7, per la parte della gestione delle risorse finanziarie delegate, in termini di residui, competenza e cassa, con riferimento alla titolarità del centro di costo della Direzione generale PNM, nell'ambito dei programmi di spesa, delle azioni, dei capitoli e dei piani gestionali dettagliati nel corrispondente **allegato 1**, parte integrante del presente provvedimento, mediante l'adozione dei provvedimenti necessari a garantire lo svolgimento delle attività previste nel medesimo provvedimento del 10 marzo 2023.
2. Il presente provvedimento è trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica per i successivi adempimenti di competenza.

### **IL CAPO DIPARTIMENTO**

Avv. Loredana Gulino

*(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.lgs. 82/2005)*

**ALLEGATO 1**

MISSIONE	18
DESCRIZIONE MISSIONE	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA	13
DESCRIZIONE PROGRAMMA	Tutela, conservazione e valorizzazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino

<b>CENTRO DI COSTO</b>	<b>DG PNM</b>
------------------------	---------------

<b>Azione</b>	<b>4 - Tutela, valorizzazione e gestione delle aree naturali protette e dei patrimoni naturalistici</b>
---------------	---

<b>CAPITOLO</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PG</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>
7220	FONDO NAZIONALE PER IL MONITORAGGIO E LA GESTIONE DEI SITI NATURA 2000	01	FONDO NAZIONALE PER IL MONITORAGGIO E LA GESTIONE DEI SITI NATURA 2000